



Telefono 0039 0805023090 Fax: 0039 0805023093  
Sito internet stazione appaltante: [www.progettocitta.org](http://www.progettocitta.org)

**CUP B31L09001270004**

**- BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA -**

procedura: art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, D.Lgs. n. 163 del 2006  
criterio: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, D.Lgs. n. 163 del 2006

Lavori di: **ADEGUAMENTO FUNZIONALE E AMPLIAMENTO  
AL CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI  
INTEGRATI "FUTURA" – PARCO 2 GIUGNO BARI**

finanziamento FONDI P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse III - linea 3.2

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

**I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto**

Denominazione ufficiale:

**COOPERATIVA SOCIALE "PROGETTO CITTA'" - onlus**

Indirizzo postale:

**Viale Einaudi, 2/bis**

Città:

**BARI**

CAP :

**70125**

Paese:

**Italia**

**Punti di contatto:**

All'attenzione di: **Sig. Andrea Mori**

Telefono: **0039 0805023090**

Fax: **0039 0805023093**

**Indirizzi internet:**

Profilo di committente: **<http://www.progettocitta.org>**

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

i punti di contatto sopra indicati e si veda l'allegato AI – AII – AIII - AIV

Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso:

i punti di contatto sopra indicati

Le offerte vanno inviate a:

**COOPERATIVA SOCIALE "PROGETTO CITTA'" - onlus**

**Viale Einaudi, 2/bis**

**70125 BARI**

## SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

### II.1) Descrizione

<b>II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:</b>  <b>"ADEGUAMENTO FUNZIONALE E AMPLIAMENTO AL CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI INTEGRATI "FUTURA" – PARCO 2 GIUGNO BARI"</b>	
<b>II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI – ESECUZIONE</b>  Sito o luogo principale dei lavori: <b>Bari – Via Einaudi – Parco 2 Giugno</b>	
<b>II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico</b>	<b>SI</b>
<b>II.1.4) Breve descrizione dell'appalto:</b>  Riqualificazione funzionale della struttura esistente in Parco 2 giugno nella zona tra viale Einaudi e Viale della Resistenza. Tale intervento implica anche l'ampliamento della struttura con la realizzazione di un nuovo edificio in legno strutturale.	
<b>II.1.5) Divisione in lotti:</b>	<b>NO</b>
<b>II.1.6) Ammissibilità di varianti:</b>	<b>SI</b>
<b>Solo se intese come offerte migliorative secondo quanto indicato nella parte prima punto 3.1 del disciplinare di gara.</b>	

### II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

<b>II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)</b>	
<b>181.500,00</b>	<b>di cui</b>
<b>180.000,00</b>	lavori (soggetti a ribasso)
<b>1.500,00</b>	oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)
Categoria prevalente:	<b>OG 1 cl I</b> Importo <b>euro 125.000,00</b>
Categoria scorporabile	<b>OS32 cl I</b> Importo <b>euro 55.000,00</b>

### II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Periodo in giorni: **90 – novanta** (dal verbale di consegna)

## SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

### III.1) Condizioni relative all'appalto

#### III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

- a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di **euro 3.630,00** (2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del D.Lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- b) per l'aggiudicatario:
- cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
  - polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per

danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 500.000,00 ex art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con D.M. n. 123 del 2004.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), numero 1), ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, ai sensi dell'articolo 75, comma 7), del D.Lgs. n. 163 del 2006.

### **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento**

- a) finanziamento con FONDI P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse III - linea 3.2;
- b) nessuna anticipazione; pagamenti per stati di avanzamento: raggiungimento di almeno **euro 50.000,00** al netto di ritenute e ribasso d'asta, ai sensi dell'art. 29 del Capitolato speciale d'appalto;
- c) corrispettivo a corpo, ai sensi degli articoli 53 e 82 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163,

### **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:**

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, D.Lgs. n. 163 del 2006, che Società, anche consortile, tra imprese riunite, art. 93 del D.P.R. n. 207 del 2010.

### **III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:**

- a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. n. 145 del 2000, per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;
- b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari a € 100,00, ai sensi dell'art. 67 del Capitolato Speciale d'appalto.

## **III.2) Condizioni di partecipazione**

### **III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A., o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.; iscrizione INPS-INAIL ed eventuale iscrizione Cassa Edile;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163 del 2006:
  - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
  - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. n. 575 del 1965;
  - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;
  - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. n. 55 del 1990;
  - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
  - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
  - h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
  - l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della L. n. 68 del 1999;
  - m) sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del D.L. n. 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 248 del 2006;

m-bis) provvedimento di sospensione o revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità, per aver

prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico; m-ter) procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31 maggio 1965 n. 575, non è stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 (CONCUSSIONE) e 629 (ESTORSIONE) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L.13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L.12 luglio 1991, n. 203, e non ha, in conseguenza denunciato alcun fatto all'autorità giudiziaria;

**ovvero**

che, anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 delle L. 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della L. 31 maggio 1965 n. 575, è stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del codice penale, ed ha, in conseguenza denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

**ovvero**

che, anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della L. 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della L. 31 maggio 1965 n. 575, pur essendo stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del codice penale, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art.4, primo comma, della L. 24/11/1981 n. 689;

m-quater) di non trovarsi in una delle condizioni di divieto previste dall'art. 90 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006;

- 3) assenza situazioni di controllo o unico centro decisionale art. 34, comma 2, D.Lgs. n. 163 del 2006.
- 4) inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della L. n. 383/2001 e s.m.i.;
- 5) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37 comma 7, D.Lgs. n. 163 del 2006.

**III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta**

**III.2.3) Capacità tecnica**

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- a) attestazione SOA nella categoria OG 1, in classifica I
- b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, del D.Lgs. n. 163 del 2006; art. 92, D.P.R. n. 207 del 2011
- c) ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni previste dal disciplinare di gara.

**SEZIONE IV: PROCEDURA**

**IV.1) Tipo di procedura**

**IV.1.1) Tipo di procedura: aperta**

**IV.2) Criteri di aggiudicazione**

**IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa**

ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163 del 2006, con i criteri indicati di seguito:

<b>Criteri discrezionali</b>	ponderazione	<b>Criteri vincolati</b>	ponderazione
<b>1. Integrazioni tecniche migliorative</b>		<b>2. Prezzo (ribasso)</b>	<b>30 su 100</b>
<b>Sottocriteri</b>			
<b>1a)</b> Proposte per le soluzioni tecnico/tecnologiche per l'esecuzione dell'opera.	<b>30</b>		
<b>1b)</b> Proposte per il miglioramento qualitativo/estetico e funzionale dell'opera.	<b>27</b>		
<b>1c)</b> Organizzazione del cantiere	<b>8</b>		
<b>1d)</b> Riduzione del tempo di esecuzione	<b>5</b>		
<b>Totale del criterio 1</b>	<b>70 su 100</b>		

Si precisa che il concorrente aggiudicatario dovrà produrre, a sua cura e spese, tutti gli elaborati grafici e di calcolo a firma di tecnico laureato ed abilitato, necessari per la "cantierizzazione" delle lavorazioni

complementari aggiuntive offerte in variante e per la realizzazione dell'opera, nel pieno rispetto del progetto esecutivo approvato ed autorizzato dagli Enti interessati, delle prescrizioni di legge e delle più qualificate normative tecniche specialistiche, oltre che delle esigenze funzionali, di sicurezza, estetiche, ecc. del progetto e che tale prestazioni non gli daranno diritto ad alcuna modifica dei patti contrattuali relativi al tempo e al prezzo offerto. I predetti elaborati faranno parte integrante del contratto di appalto.

### IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

<b>IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:</b> <b>CUP B31L09001270004</b>	
<b>IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto</b>	<b>NO</b>
<b>IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare</b> <b>Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso:</b> Giorno: <b>venerdì</b> Data: <b>03 - 02 - 2012</b> Ora: <b>12.00</b>	
<b>IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:</b> Giorno: <b>Lunedì</b> Data: <b>13 - 02 - 2012</b> Ora: <b>12.00</b>	
<b>IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano</b>	
<b>IV.3.6) Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta</b> <b>giorni: 180</b> (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)	
<b>IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte (prima seduta)</b> Giorno: <b>Mercoledì</b> Data: <b>15 - 02 - 2012</b> Ora: <b>10</b> <b>Luogo: Viale Einaudi 2/bis-70125 Bari</b> Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: <b>SI</b> Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.	

### SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

<b>V.1) Trattasi di un appalto periodico:</b>	<b>NO</b>
<b>V.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari:</b>	<b>SI</b>
<b>V.3) Informazioni complementari:</b> a) <b>offerta tecnica</b> in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta tecnica» con le proposte di varianti relative agli elementi di valutazione di cui al <b>punto IV.2.1)</b> , numeri 1.a-1.b-1.c-1.d, le varianti devono essere contenute nei limiti stabiliti dal disciplinare di gara e non possono comportare aumento di spesa per la stazione appaltante; in assenza di proposte migliorative relative ad uno o più d'uno dei predetti elementi agli stessi è attribuito il coefficiente zero. In detta busta deve essere altresì contenuto il cronoprogramma dei lavori in caso di modifica del cronoprogramma di progetto a seguito della proposta migliorativa offerta dal concorrente; b) <b>offerta economica</b> in un'unica apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «offerta economica» mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara costituito dall'importo dei lavori (soggetto a ribasso) di cui al precedente <b>punto II.2.1)</b> ; c) verifica delle offerte anomale ai sensi degli articoli 86, commi 2 e 5, 87 e 88, D.Lgs. n. 163 del	

- 2006 e s.m.i.;
- d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, D.Lgs. n. 163 del 2006);
  - e) obbligo di indicazione delle parti di lavori che si intendono subappaltare; la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori (art. 118, D.Lgs. n. 163 del 2006);
  - f) obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato (art. 37, commi 8 e 13, D.Lgs. n. 163 del 2006);
  - g) obbligo per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti precedente **punto III.2.1)** (art. 37, comma 7, D.Lgs. n. 163 del 2006);
  - h) obbligo per i consorzi stabili di indicare tutti i propri consorziati e, qualora non eseguano i lavori in proprio, indicazione dei consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti precedente **punto III.2.1)** (art. 36, D.Lgs. n. 163 del 2006);
  - i) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, D.P.R. n. 207 del 2010;
  - j) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
  - k) documentazione progettuale completa e ogni altro documento complementare, compresi disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), con accesso gratuito, libero, diretto e completo all'indirizzo internet **<http://www.progettocitta.org>**;
  - l) obbligo di sopralluogo assistito in sito, autonomo dalla dichiarazione di cui alla precedente **lettera i)**;
  - m) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 163 del 2006 in caso di fallimento dell'appaltatore o risoluzione del contratto per grave inadempimento;
  - n) controversie contrattuali non risolte ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i. saranno deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Bari;
  - o) responsabile del procedimento: Sig. Andrea Mori recapiti come al prec. **punto I.1)**;
  - p) la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso spese o quant'altro in caso di mancata aggiudicazione definitiva.

### **V.3.1) Obblighi dell'impresa in materia di contrasto al lavoro non regolare**

In ottemperanza al Regolamento regionale 27 novembre 2009, n. 31, relativo alla "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'impresa Aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente ai rapporti di lavoro intercorrenti con i propri dipendenti, per tutta la durata dell'appalto, il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

L'impresa appaltatrice è altresì obbligata, per il caso di affidamento dei lavori in subappalto, ad estendere l'obbligo di cui alla clausola che precede (d'ora in poi, clausola sociale) anche al subappaltatore ed è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento di quest'ultimo. Nel caso in cui l'appalto sia affidato ad consorzio stabile di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, tale consorzio è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento alla clausola sociale da parte dell'impresa consorziata alla quale sia stata affidata l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto dell'appalto. L'inadempimento dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata alla clausola sociale, accertato direttamente dalla stazione appaltante o a questa da chiunque segnalato, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla L.R. n. 28 del 2006, così come di seguito specificate.

L'inadempimento alla clausola sociale, se riguardante una percentuale di lavoratori inferiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, comporta l'applicazione nei confronti dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata responsabile delle seguenti penali:

1. una penale di ammontare pari allo 0,4 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti inferiore o pari al 10 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
2. una penale di ammontare pari allo 0,6 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra l'11 e il 20 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
3. una penale di ammontare pari allo 0,8 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 21 e il 30 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

4. una penale di ammontare pari all'1 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 31 e il 40 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
5. una penale di ammontare pari all'1,2 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 41 e il 49 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto.

L'ammontare delle penali sarà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'aggiudicatario e, ove non sia sufficiente, sui pagamenti successivi; qualora l'appaltatore non vanti crediti sufficienti a compensare interamente l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate, in tutto o in parte, sul deposito cauzionale. In tal caso, l'integrazione dell'importo del deposito cauzionale dovrà avvenire entro il termine di quindici giorni dalla richiesta.

L'inadempimento alla clausola sociale dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorzata, se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, nonché la recidiva nella violazione della clausola, comportano la risoluzione di diritto del contratto di appalto ai sensi dell'articolo 1456 cod. civ. e con gli effetti di cui all'articolo 138 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

La stazione appaltante comunica tempestivamente all'appaltatore l'adozione della sanzione; dalla data della comunicazione decorrono i predetti effetti.

Nel caso in cui l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna impresa è vincolata al rispetto della clausola sociale ed è l'unica responsabile dell'eventuale inadempimento. La gravità dell'inadempimento e il calcolo dell'ammontare delle penali di cui sopra devono essere parametrati sulla quota di partecipazione dell'impresa al raggruppamento e al numero dei dipendenti della stessa impegnati nell'esecuzione delle relative prestazioni dedotte in appalto. L'inadempimento alla clausola sociale da parte dell'impresa raggruppata, se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori dalla stessa occupati nell'esecuzione dell'appalto, nonché la recidiva, saranno sanzionati dalla stazione appaltante con l'esclusione dall'appalto dell'impresa inadempiente.

Qualora sia escluso il mandatario, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto. Qualora sia escluso il mandante, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire".

"Le imprese che, in occasione di precedenti rapporti contrattuali con questa stazione appaltante, si siano rese responsabili di violazioni gravi o reiterate dell'obbligo di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 28/2006 possono essere escluse dalla gara d'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, così come successivamente integrato o modificato".

#### **V.4) Procedure di ricorso**

##### **V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia sezione di Bari, Piazza Massari, n. 6 - BARI

##### **V.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

Responsabile del procedimento di cui al precedente punto V.3, lettera o).

##### **V.4.3) Presentazione di ricorso**

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso: secondo le disposizioni di legge.

##### **V.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:**

Responsabile del procedimento di cui al punto V.3, lettera o)

##### **V.5) Data di pubblicazione del presente avviso 16 Gennaio 2012**

Bari, 16 gennaio 2012

**Responsabile del Procedimento  
Sig. Andrea Mori**

## **ALLEGATI "AI-AII-AIII-AIV" - (Altri indirizzi e punti di contatto)**

### **AI) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili ulteriori informazioni**

Denominazione ufficiale: <b>COOPERATIVA SOCIALE "PROGETTO CITTA'"- onlus</b>		
Indirizzo postale: <b>Viale Einaudi, 2/bis</b>		
Città: <b>BARI</b>	CAP : <b>70125</b>	Paese: <b>Italia</b>
Punti di contatto: per informazioni tecniche all'attenzione di: <b>Sig. Andrea Mori</b>	Telefono: <b>0039 0805023090</b>	
Punti di contatto: per informazioni sul bando All'attenzione di: <b>Sig. Andrea Mori</b>	Telefono: <b>0039 0805023090</b> Fax: <b>0039 0805023093</b>	
Posta elettronica:	<b>info@progettocitta.org</b>	
Indirizzo internet:	<b>www.progettocitta.org</b>	

### **AII) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare**

Denominazione ufficiale: <b>COOPERATIVA SOCIALE "PROGETTO CITTA'"- onlus</b>		
Indirizzo postale: <b>Viale Einaudi, 2 bis</b>		
Città: <b>BARI</b>	CAP: <b>70125</b>	Paese: <b>Italia</b>
Punti di contatto:	Telefono: <b>0039 0805023090</b> Fax: <b>0039 0805023093</b>	
Posta elettronica:	<b>info@progettocitta.org</b>	
Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e l'elenco prezzi sono visibili e ritirabili in formato elettronico presso la sede della COOPERATIVA SOCIALE "PROGETTO CITTA'"- onlus nei giorni dal martedì al venerdì dalle ore 9.00-12.00		

### **AIII) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte**

Denominazione ufficiale: <b>COOPERATIVA SOCIALE "PROGETTO CITTA'"- onlus</b>		
Indirizzo postale: <b>Viale Einaudi, 2/bis</b>		
Città: <b>BARI</b>	CAP: <b>70125</b>	Paese: <b>Italia</b>

### **AIV) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili informazioni sul progetto.**

Denominazione ufficiale: <b>COOPERATIVA SOCIALE "PROGETTO CITTA'"- onlus</b>		
Indirizzo postale: <b>Viale Einaudi, 2/bis</b>		
Città: <b>BARI</b>	CAP: <b>70125</b>	Paese: <b>Italia</b>
Punti di contatto: all'attenzione di: <b>Sig. Andrea Mori</b>	Telefono: <b>0039 0805023090</b> Fax: <b>0039 0805023093</b>	